

## TRIBUNALE DI TREVISO

### RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ARTT. 67 E SS. CCII CON CONTESTUALE ISTANZA DI MISURE PROTETTIVE EX ART. 70 CCII

La sottoscritta sig.ra Paraschiv Anca Daniela, c.f. PRSNDN77A53Z129U, nata in Romania (EE) il 13/01/1977, residente in Oderzo (TV), via Frassinè, 16, con l'assistenza del Gestore della Crisi, dimette il presente ricorso.

#### PREMESSA

- Con istanza del 26/07/2021, la ricorrente chiedeva all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento del Comune di Villorba la nomina di un Gestore al fine di accedere alle procedure di sovraindebitamento secondo la legge 3/2012 e ora dal CCII;
- Con provvedimento del 30/07/2021 veniva nominato Gestore l'Avv. Chiara Pagotto (c.f. PGTCHR77T62L407P) con studio in Treviso (Tv) viale della Repubblica 193/I;
- Con dichiarazione del 30/07/2021 l'avv. Chiara Pagotto accettava l'incarico.

Tanto premesso,

la ricorrente, nella sua qualità di debitore in stato di sovraindebitamento, rappresenta che intende formulare, nei confronti dei propri creditori, una **proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII**, provvedendo a depositare il presente ricorso, unitamente a tutta la documentazione prescritta dalla normativa e, in particolare, la relazione dell'OCC.

#### AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Nel caso di specie, sussistono i requisiti soggettivo/oggettivo e i presupposti di ammissibilità ex art. 67 CCII, ivi compresa la documentazione obbligatoria richiesta dalla predetta norma.

Quanto al requisito soggettivo si precisa che la sottoscritta non è un soggetto fallibile avendo assunto obbligazioni in qualità di consumatore ai sensi dell'art. 2 lett. e) CCII, per aver contratto debiti solo per esigenze personali/familiari, non afferenti ad attività imprenditoriali e/o professionali.

Quanto al requisito oggettivo si fa presente all'On.le Tribunale che la sottoscritta si trova in stato di sovraindebitamento per aver contratto debiti per ammontanti residui pari ad euro 177.182,41 (come ricostruito dal Gestore della Crisi) ed essendo titolare di un patrimonio incapiante rispetto ai debiti accumulati e quindi non in grado, nonostante il proprio reddito, di far fronte alla predetta ingente esposizione debitoria.

La documentazione prevista dall'art. 67 co. 2 CCII è stata prodotta al gestore della Crisi il quale ha provveduto ad allegarli alla relazione ex art. 68 co. 2 CCII.



## STORIA E CAUSA DELLA CRISI

La sottoscritta richiama la relazione consegnata al Gestore della Crisi in cui si è dato atto che nel dicembre 2007 è stata acquistata la casa familiare chiedendo un mutuo alla banca "Bip Pop", che con la sottoscritta ed il marito poteva pagare con i due stipendi in essere e la rata di euro 800,00 mensili.

Il 26 luglio 2011 è stata scoperta una "Cardiomiopatia Ipocinetico Dilatativa con severa depressione della funzione sistolica ventricolare sinistra" in capo al coniuge, sig. Paraschiv Claudiu, che necessitava addirittura di un trapianto e che ha comportato l'impiantato di un pacemaker con funzione di defibrillatore e a cui è seguita un'infezione che si era sviluppata intorno al dispositivo. Le figlie della sottoscritta all'epoca avevano tre e sette anni e la coppia è stata costretta a chiamare qualcuno per prendersi cura frattanto di loro.

La rata del mutuo è stata pagata fino ad un certo punto e poi sospesa per un anno e mezzo, cercando di rinegoziare con la banca "Unicredit", che nel frattempo aveva assorbito "Bip Pop" dopo il fallimento di quest'ultima. Purtroppo, è succeduta la perdita del lavoro del marito della ricorrente e la famiglia è rimasta con un solo stipendio di circa euro 1.300/1.400 al mese, inclusi gli assegni familiari, e una pensione di invalidità di soli euro 260,00.

Il marito della ricorrente riceveva un'invalidità con riduzione lavorativa del 76% che lo rendeva impossibilitato a trovare un lavoro adatto.

Anche la proposta della rinegoziazione del mutuo non veniva accolta dalla banca.

Negli anni successivi il carico familiare e le esigenze della due figlie a carico, studentesse, ha reso impossibile il pagamento delle rate del mutuo.

Seguiva di recente il decesso del sig. Paraschiv nel mese il 12/01/2024.

## ATTIVO

Il patrimonio riferibile alla sottoscritta è così costituito:

### IMMOBILI

Casa familiare di Oderzo (TV), via Frassiné, 16:

C.F. Comune di Oderzo:

-foglio 7 M.N. 62 sub 16 Zona cen.2 cat. A/3 cl.2 vani 6,0 100 mq. R. € 396,64;

-foglio 7 M.N. 62 sub 20 Zona cen.2 cat. C/2 cl.4 45 mq. 51 mq. R. € 108,07;

-foglio 7 M.N. 62 sub 24 Bene comune non censibile ai sub 16-20, area scoperta;



-pro quota della centrale termica censita al foglio 7 mappale 62 sub 21, bene comune non censibile ai sub 7-16-17.

Terreni adiacenti:

C.T. Sezione Piavon, Comune di Oderzo (TV):

- foglio 7 M.N. 253 semin. arb. Cl. 1 mq. 3 Deduz. A1 R.D.0,03 R.A. 0,02;
- foglio 7 M.N. 255 semin. arb. Cl. 2 mq. 24 Deduz. B9 A1 R.D.0,20 R.A. 0,12;
- foglio 7 M.N. 256 semin. arb. Cl. 2 mq. 104 Deduz.B9 A1 R.D.0,88 R.A. 0,51;
- foglio 7 M.N. 260 semin. arb. Cl. 2 mq. 21 Deduz. B9 A1 R.D.0,18 R.A. 0,10.
- foglio 7 M.N. 239 semin. arb. Cl. 2 mq. 86 Deduz. A1 B9 R.D.0.72 R.A. 0.42.

La quota originaria era 1/2 del diritto di proprietà e l'ulteriore 1/2 del marito della sottoscritta, deceduto.

C.T. Sezione Piavon, Comune di Oderzo (TV):

- foglio 7 M.N. 220 semi. arb. Cl.1 mq. 15 Deduz. A1 R.D. 0,015 R.A. 0,09;
- foglio 7 M.N. 240 semi. arb. Cl.2 mq. 37 Deduz. B9 A1 R.D. 0,31 R.A. 0,18;
- foglio 7 M.N. 252 semi. arb. Cl.1 mq. 74 Deduz. A1 R.D. 0,76 R.A. 0,44;
- foglio 7 M.N. 259 semi. arb. Cl.2 mq. 2 Deduz. A1 B9 R.D. 0,0,2 R.A. 0,01.

La quota originaria era 1/6 di proprietà e l'ulteriore 1/6 del marito della sottoscritta, deceduto.

I beni sono stati acquistati con mutuo concesso da Bipop Carire s.p.a., ora Unicredit spa, per euro 133.600,00 e con iscrizione ipotecaria ed è stato pignorato in data 24/03/2022 da Dovalue S.p.a. per Prisma Spv s.r.l. con asta al prossimo 09/07/2024 (EI RG 139/2022).

Anche con l'aiuto di terzi la sottoscritta intende proporre di poter pagare il proprio debito tenuto conto della stima del CTU, ing. Fabio Zanette, del 21/03/2024 di euro 61.000,00 offrendo la somma di euro 48.750,00, maggiore dell'alternativa liquidatoria.

DENARO O ALTRI BENI MOBILI

La sottoscritta conferma di non possedere beni di pregio.

RAPPORTI DI CONTO CORRENTE

La sottoscritta è intestataria dei seguenti conti correnti di Volksbank: c/c nr. 3003600 cointestato con



il defunto marito con saldo attivo di euro 1.663,08 e c/c n. 1506520 di euro 12.356,30.

### BENI MOBILI REGISTRATI

La sottoscritta possiede l'autovettura Volvo S60, tg. CA363AY, immatricolata in data 08/03/2002, del valore di euro 1.000,00 e la Volkswagen 9C, tg. BD212XA, immatricolata in data 03/06/1999, del valore indicato di euro 1.000,00, che trattiene per sé stante l'esiguo valore e la necessità di spostamento per sé e per la famiglia.

### REDDITI

La ricorrente è dipendente a tempo indeterminato dal 05/10/2005 della Arredo Plast s.p.a. c.f. e p. iva 00251030268, con qualifica di operaia stampatrice di materia plastiche di livello H e mansione di addetta alla conduzione di presse e con retribuzione di circa euro 1.914,00 mensili (netti), oltre alla tredicesima mensilità di circa euro 1.495,00.

### PENSIONI

La ricorrente percepisce la somma mensile di euro 473,36 mensili netti dal mese di febbraio 2024, a cui va aggiunta la tredicesima mensilità per euro 433,98, a titolo di reversibilità INPS in favore di se stessa e della figlia minore, quest'ultima fino al 12/2026.

### **PASSIVO**

L'esposizione debitoria della ricorrente è stata oggetto di verifica da parte dell'OCC sulla base dei dati risultanti dalle svariate banche dati ammonta ad euro 177.182,41.

### **IL PIANO E LA PROPOSTA**

La proposta di ristrutturazione dei debiti della sottoscritta prevede:

- la conservazione della proprietà dell'immobile principale;
- la conservazione dei veicoli di proprietà necessari per recarsi al lavoro e per la famiglia;
- la messa a disposizione della somma di euro 7.000,00 quale giacenza di somme nei conti correnti già all'omologa;
- la messa a disposizione della somma di euro 5.000,00, già presente nel conto corrente, quale aiuto di terzi già all'omologa;
- la messa a disposizione di una somma di danaro residua dallo stipendio per euro 29.855,00 con pagamento rateale mensile con durata 5 anni;
- la messa a disposizione della pensione di reversibilità per euro 26.404,02 con pagamento rateale mensile con durata 5 anni.



La soluzione proposta permetterebbe di ricavare un introito certo e privo di costi di realizzo, pari a **euro 68.250,02** e risulta più conveniente dell'alternativa liquidatoria. La fattibilità del piano è subordinata al parziale stralcio dei debiti ipotecario degradato e chirografari e alla sospensione dell'esecuzione immobiliare.

Le spese necessarie al mantenimento personale/famigliare ammontano ad € 1.065,50 mensili, ma la sottoscritta accetta il conteggio effettuato dal Gestore della Crisi. Si tenga conto che la sottoscritta vive con la figlia maggiore [REDACTED], nata il 18/04/2004 in Oderzo (TV), c.f. [REDACTED] e la minore [REDACTED], nata il 13/12/2008 in Oderzo (TV), c.f. [REDACTED] entrambe studentesse.

Considerando il reddito netto mensile pari ad € 1.914,14 per 12 mesi e la 13° di euro 1.495,00, sarà messo il residuo a disposizione della procedura. In più sarà messo l'importo di euro 26.404,02 per la reversibilità del marito, come calcolato dal Gestore della Crisi.

§ § §

#### CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e ribadito che lo stesso OCC ha ritenuto il piano fattibile, oltreché conveniente, come da relazione allegata, la sottoscritta rassegna le seguenti conclusioni:

voglia l'Ill.mo Tribunale adito,

**in via preliminare: disporre con decreto, ai sensi dell'art. 70 co. 4 CCII, l'immediata sospensione della procedura esecutiva immobiliare RG 139/2022;**

**nel merito: omologare il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presentato dalla sig.ra Paraschiv Anca Daniela, emettendo i provvedimenti di cui all'art. 70 CCII.**

Si dimettono i seguenti documenti:

1. Provvedimento di nomina del gestore.
2. Accettazione incarico gestore.
3. Relazione del gestore.

Oderzo, 05/07/2024

Paraschiv Anca Daniela

